

- Essenza:** Dolci figli, *fate pratica* di essere consci dell'anima. È solo *praticando* questo che riuscirete a diventare anime pure e caritatevoli.
- Domanda:** Grazie alla *conoscenza* di quale cosa voi figli rimanete costantemente allegri?
- Risposta:** Avete ricevuto la *conoscenza* che questa recita creata, è *meravigliosa*. All'interno di essa è fissata la *parte* imperitura di ciascun *attore*. Ognuno sta recitando la propria *parte* e grazie a questo rimanete costantemente allegri.
- Domanda:** Quale arte ha il Padre che nessun altro ha?
- Risposta:** Solo il Padre ha l'arte di rendervi consci dell'anima perché Lui stesso è sempre coscio dell'anima. Egli è il *Supremo*. Nessun essere umano può avere quest'arte.

Om Shanti. Il Padre si siede qui e spiega ai figli spirituali cioè, alle anime. Dovete considerarvi anime, non è così? Il Padre ha spiegato a voi figli: Innanzitutto *fate pratica* di essere anime, non corpi. Solo quando vi considerate anime ricorderete il Padre Supremo. Se non vi considerate anime, allora, sicuramente si ricorderanno soltanto i parenti mondani e il lavoro etc. Per questa ragione dovete, per prima cosa, fare la pratica: io sono un'anima. Poi ci sarà ricordo del Padre spirituale. Il Padre vi dà gli insegnamenti: non considerate di essere dei corpi. Solo una volta nell'intero ciclo il Padre vi dà questa conoscenza. Poi riceverete di nuovo questa spiegazione dopo 5000 anni. Se considerate di essere anime, ricorderete anche il Padre. Per mezzo ciclo vi siete considerati corpi. Adesso dovete considerarvi anime. Come voi siete anime, anch'io sono un'anima. Però, sono la *Suprema*. Sono solo un'anima, e quindi non ricordo nessun essere corporeo. Questo Dada è un essere corporeo, mentre quel Padre è incorporeo. Questo Prajapita Brahma è un essere corporeo. Il vero nome di Shiv Baba è Shiva. È solo un'anima; è solo che è il più Alto dell'Alto cioè, è l'Anima *Suprema*. Vengo solo in questo tempo ed entro in questo corpo. Non può mai diventare cosciente del corpo. Sono gli esseri umani fisici che diventano consci del corpo. Egli è sempre incorporeo. Deve venire e ispirarvi a fare questa *pratica*. Dice: consideratevi anime. Sedetevi e imparate la lezione: "sono un'anima, sono un'anima". "Io, l'anima, sono figlio di ShivBaba". La *pratica* è necessaria per ogni cosa. Il Padre non vi sta spiegando niente di nuovo. Quando, in modo fermo, vi considerate anime, avrete anche un ricordo fermo del Padre. Se siete coscienti del corpo, non sarete in grado di ricordare il Padre. Per mezzo ciclo avete l'arroganza del corpo. Adesso v'insegno a considerarvi anime. Nessuno all'età dell'oro v'insegna a considerarvi anime. I nomi vengono sempre dati ai corpi; altrimenti come vi chiamereste l'un l'altro? L'eredità che qui avete ricevuto dal Padre, è ricevuta là come ricompensa. Tuttavia, vi chiamerete ancora l'un l'altro con i vostri nomi. Anche Krishna è il nome di un corpo. Le attività non possono continuare senza nomi. Non è che là tutti diranno: considerati un'anima. Là tutti rimangono consci dell'anima. Venite ispirati a fare questa *pratica*, in questo tempo, perché si sono accumulati tanti peccati. I peccati si sono accumulati in modo graduale, un po' alla volta e adesso siete diventate *completamente* anime peccaminose. Qualsiasi cosa abbiate fatto per mezzo ciclo, deve finire. In modo graduale quello continuerà a diminuire. All'età dell'oro siete satopradhan; all'età dell'argento diventate sato. È adesso che ricevete l'eredità. Solo considerandovi anime e ricordando il Padre ricevete l'eredità. È in questo tempo che il Padre vi dà gli insegnamenti per diventare consci dell'anima. Non ricevete questi insegnamenti all'età dell'oro. Ognuno continua a muoversi come è il suo nome. Qui, col potere dello yoga, ognuno di voi, da

anima peccaminosa, deve diventare un'anima pura e caritatevole. All'età dell'oro non c'è alcun bisogno di questa conoscenza, né voi portate là questi insegnamenti. Là non portate né questa conoscenza né questo yoga. È solo in questo tempo che dovete diventare puri da peccaminosi. Dopo, i vostri gradi diminuiscono in modo graduale, così come i gradi della luna diminuiscono finché rimane solo una linea. Quindi, non siate confusi a questo proposito. Se non capite qualcosa potete chiedere. Innanzitutto, abbiate la fede salda di essere anime. Ora voi anime siete diventate tamopradhan. All'inizio eravate satopradhan e poi giorno dopo giorno, i vostri gradi hanno continuato a diminuire. Quando non rendete saldo l'essere anime, dimenticate il Padre. Questa è la prima cosa in assoluto. Diventando consci dell'anima, ricorderete il Padre e anche la vostra eredità. Quando ricordate la vostra eredità, rimarrete puri e avrete anche virtù divine. Avete il vostro *scopo* e *obbiettivo* d'avanti a voi. Questa è l'*Università Divina* dove Dio vi sta insegnando. Solo Lui può rendervi consci dell'anima: nessun altro ha questa capacità. L'unico Padre ve lo insegna. Anche questo Dada sta facendo sforzo. Il Padre non prende mai un corpo, nel qual caso dovrebbe fare sforzi per diventare conscio dell'anima. Viene semplicemente in questo tempo per rendervi consci dell'anima. C'è un detto: come può dormire comodamente colui che ha responsabilità sulla sua testa? Quando qualcuno ha *troppo* lavoro etc.,

non ha nessun tempo libero. Quelli che hanno tempo libero vengono davanti a Baba per fare sforzi. Vengono anche alcuni nuovi e sentono che questa *conoscenza* è molto buona. Queste parole "Ricordate Me vostro Padre e i vostri peccati saranno dissolti" sono anche menzionate nella Gita. Allora, il Padre spiega questo. Non biasima nessuno. Sa che dovevate diventare impuri da puri e che deve venire per rendervi puri da impuri. Questa è il *drama* predestinato. Non si tratta di diffamazione di qualcuno in questo. Voi figli adesso capite molto chiaramente la conoscenza. Nessun altro conosce minimamente Dio. Per questo motivo sono chiamati orfani e atei. Il Padre adesso sta rendendo voi figli tanto sensati. Essendo l'Insegnante vi sta insegnando come continua questo ciclo del mondo. Quando ricevete questi insegnamenti, siete riformati. Bharat, che era il tempio di Shiva, adesso è diventata un bordello. Non si tratta di diffamazione in questo. Questa è una recita che il Padre vi spiega. Vi racconta come siete cambiati da deità in diavoli, ma non vi chiede perché lo siete diventati. Il Padre è venuto per fare la propria presentazione a voi figli. È venuto anche per darvi la *conoscenza* di come gira il ciclo del mondo. Solo gli esseri umani lo sapranno. Ora lo sapete e state diventando deità. Questo è uno studio per cambiare da esseri umani in deità, e solamente il Padre si siede qui e lo insegna. Qui, tutti sono esseri umani. Le deità non possono mettere piede in questo mondo, quindi non potrebbero diventare *insegnanti* ed insegnarvi. Guardate come il Padre, che v'insegna, viene qui ad insegnarvi. Si ricorda che il Padre Supremo, l'Anima Suprema prende un carro. Non lo scrivono pienamente; non spiegano quale carro prende. Nessuno capisce neanche il significato della trimurti. Il Padre Supremo significa l'Anima Suprema. Fa la propria presentazione riguardo a "chi è". Non si tratta di arroganza in questo. Non capendolo, le persone dicono: Lui ha arroganza. Questo Brahma non dice di essere Dio. Si tratta di capire che queste sono le versioni elevate del Padre. Il Padre di tutte le anime è Uno. Questo qui si chiama Dada. Questo qui è "Il carro fortunato". È nominato Brahma perché i Brahmini sono necessari. Prajapita Brahma è Adi Dev: è il Padre della gente. Che gente è? Prajapita Brahma è un essere fisico e quindi deve aver *adottato* tutti, non è così? ShivBaba spiega a voi figli: Io non *adotto* nessuno. Tutte voi anime siete sempre i miei figli, comunque. Io non vi rendo miei figli. Sono il Padre eterno di voi anime. Il Padre spiega in modo così chiaro, ma comunque dice: Consideratevi anime. Rinunciate all'intero vecchio mondo. I vostri intelletti sanno che tutti ritorneranno a casa da questo mondo. Non è che dovete avere rinuncia e andate via in una foresta. Rinunceremo al mondo intero e andremo nella nostra casa. Per questa ragione niente, al di fuori dell'unico Padre, dovrebbe essere

ricordato. Quando qualcuno raggiunge i 60 anni, deve fare sforzi per andare oltre il suono, cioè per andare nello stato di ritiro. L'aspetto di andare nello stato di ritiro si riferisce a questo periodo. Sul cammino della devozione, nessuno conosce lo stato di ritiro. Non possono spiegare il significato di "stato di ritiro". "Oltre il suono" si riferisce al mondo incorporeo. Tutte le anime risiedono là, e quindi è lo stato di ritiro di tutti. Tutti devono tornare a casa. Nelle scritture hanno mostrato che un'anima è una stella splendente nel centro della fronte. Alcuni pensano che l'anima abbia la forma di un pollice, e ricordano una forma di pollice. Come possono ricordare o venerare una *stella*? Il Padre, allora, spiega: Quando diventate consci del corpo, diventate adoratori. Quando inizia il tempo della devozione, si chiama il *culto* della devozione. Il *culto* della conoscenza è a parte. La conoscenza e la devozione non possono esistere allo stesso tempo, come il giorno e la notte non possono esistere allo stesso tempo. Il giorno si riferisce alla felicità e la notte si riferisce alla sofferenza, cioè alla devozione. È detto: il giorno e poi la notte di Prajapita Brahma. Perciò le persone e Brahma esistono certamente allo stesso momento, vero? Voi brahmini capite che per mezzo ciclo sperimentate felicità. Dopo, c'è sofferenza per mezzo ciclo. Questo è qualcosa da comprendere con i vostri intelletti. Sapete anche che non tutti possono ricordare il Padre. Ciò nonostante, il Padre stesso continua a spiegarvi: consideratevi anime, ricordate Me e diventerete puri. Questo messaggio deve essere dato a tutti. Dovete fare *servizio*. Quelli che non fanno *servizio* non sono fiori. Quando il Master del Giardino va nel giardino, vuole vedere di fronte a Sé i fiori che sono *servizievoli* e che portano beneficio a tanti. Quelli che sono consci del corpo possono capire da soli di non essere fiori. Fiori molto bravi sono seduti davanti a Baba. Allora, la visione del Padre cade su di loro e poi si compie un'ottima *danza* (della conoscenza) (esempio della *ragazza che danza*). In una *scuola*, gli *insegnanti* sanno chi reclamerà il *primo posto*, il secondo e il terzo. L'*attenzione* del Padre è anche attirata verso quelli che fanno *servizio*. Sono quelli che salgono nel Suo cuore. Quelli che fanno *disservizio* non possono salire nel Suo cuore. La cosa principale che il Padre spiega è: Abbiate la fede di essere anime, perché solo allora ci sarà il ricordo del Padre. Se siete coscienti del corpo, non sarete in grado di ricordare il Padre. Il vostro intelletto allora sarà attirato verso i vostri parenti mondani o il vostro lavoro. Quando

diventate consci dell'anima, ricordate il Padre parlokik. Dovreste ricordare il Padre con tantissimo amore. Richiede sforzo considerarsi un'anima. Avete bisogno di avere solitudine perché il *corso* di essere nella fornace per 7 giorni è molto duro. Non si dovrebbe ricordare nessuno. Non potete neanche scrivere una lettera a qualcuno. Questa era la vostra batthi all'inizio. Qui non si possono tenere tutti. È per questo che si dice: Praticate questo mentre vivete a casa. Anche i devoti hanno un posto a parte dove fanno devozione, ecc.. Siedono in quel posto e girano i grani di un rosario. Di conseguenza, anche su questo pellegrinaggio del ricordo c'è bisogno della solitudine. Dovete solo ricordare l'unico Padre. Non si tratta di dire nulla. Avete bisogno di tempo per praticare questo ricordo. Sapete che un padre fisico è un *creatore* limitato, mentre quell'Uno è il Creatore illimitato. Anche Prajapita Brahma è illimitato. Lui *adotta* voi figli. ShivBaba non *adotta* nessuno. Voi siete sempre figli Suoi. Voi anime dite di essere i figli eterni di ShivBaba. Brahma vi ha *adottato*. Ogni aspetto deve essere compreso molto bene. Il Padre spiega a voi figli ogni giorno. Voi dite: Baba non siamo capaci di ricordarTi. Il Padre dice: Dovete trovare tempo per questo. Alcuni sono tali che non possono dare proprio nessun tempo. Hanno tanto lavoro nei loro intelletti, quindi come possono essere nel pellegrinaggio del ricordo? Il Padre spiega: La cosa principale è di considerarti un'anima e ricordare Me e diventerai pura: "Io sono un'anima, figlia di ShivBaba". Questo è "Manmanabhav", non è così? Questo richiede sforzo. Non si tratta di ricevere benedizioni etc., no! Questo è uno studio. In esso non possono esserci benedizioni o misericordia. Metto mai la Mia mano su di voi? Sapete di star ricevendo la vostra eredità

dal Padre illimitato. Tutto è incluso nelle benedizioni, “Possa tu essere immortale!”, “Possa tu avere lunga vita!”. Avrete un’*intera era* (vita). Là, non c’è mai morte improvvisa. Nessuno dei saggi o dei santi può darvi questa eredità. Dicono: Che tu possa avere un figlio! Quindi le persone pensano di aver avuto un figlio grazie a quella benedizione. Chiunque non abbia un figlio diventerà suo seguace. La conoscenza si riceve una volta sola. Questa è conoscenza non adulterata e la sua ricompensa dura per mezzo ciclo. Dopo c’è ignoranza. Si dice che la devozione è ignoranza. Ogni cosa è spiegata in modo così chiaro. Achcha.

Ai dolcissimi figli, amati, a lungo persi ed ora ritrovati, amore, ricordo e *buon giorno* dalla Madre, il Padre, BapDada. Il Padre spirituale dice namaste ai figli spirituali.

**Essenza per la dharna:**

1. Adesso è il vostro stato di ritiro. Quindi, rinunciate ad ogni cosa col vostro intelletto e rimanete nel ricordo dell’unico Padre. Sedetevi in solitudine e praticate: Io sono un’anima. Io sono un’anima.

2. Diventate fiori *servizievoli*. Non svolgete alcuna azione tale che, a causa dell’influenza della coscienza del corpo, farebbe *disservizio*. Diventate uno strumento per portare beneficio a molti. Trovate decisamente un po’ di tempo per il ricordo.

**Benedizione:** Possiate diventare liberi dal fare sforzi per rendere la vostra vita una vita pura, rendendo la benedizione della purezza il vostro sanskara originario.

Alcuni figli trovano che sia uno sforzo osservare la purezza, e questo prova che non hanno reclamato dal Padre, il Donatore di Benedizioni, la benedizione della loro nascita. Non c’è alcuno sforzo implicato in una benedizione. Ogni anima brahmina ha ricevuto la prima benedizione: “Possa tu essere pura e yogi”. Proprio come i sanskaras sono molti forti fin dalla nascita, così anche la purezza è il primo sanskara della nascita brahmina: è il vostro sanskara originario. Con questa consapevolezza, create una vita pura. Siate liberati dal fare sforzi.

**Slogan:** Un *fiduciario* è colui che ha buoni pensieri per il servizio.

\*\*\* O M S H A N T I \*\*\*